

SUBISLAO II.

SUBISLAO, figlio e successore di Samboro, non è conosciuto fuorchè pel dono da esso fatto all'abazia di Oliva. Non possiamo asserire in qual anno cessasse di vivere, nè se abbia lasciata alcuna posterità.

MESTWINO I.

MESTWINO, secondo figlio di Subislao I, succedette nel 1209 al più tardi a Subislao II suo nipote. Quest'anno è anche la data di una donazione, ch'ei fece ai religiosi di Suckow, mercè un atto nel quale egli assume il titolo di principe di Gdansk, cioè a dire di Danzica. Nel 1210 egli trovossi alle prese con Waldemaro II re di Danimarca, che recossi a dare il guasto alla Pomerania, e lo costrinse a giurare a lui fedeltà: però non appena il vincitore se n'era partito, che i Pomerani si affrettarono di scuotere questo giogo straniero. Mestwino, che chiuse i suoi giorni nel 1215, avea sposata N..., figlia di Micislao III duca di Polonia, dalla quale gli nacquero quattro figli e due figlie: i maschi furono Suantopelk, che or seguita; Wartislao, cavaliere dell'ordine Teutonico; Ratiboro, duca di Belgard, indi assoldato fra le stesse milizie; e Samboro. Miroslava, la maggiore tra le sue figlie, sposava Bogislao I duca della Pomerania citeriore; la seconda, nomata Elinga, ovvero Elena, dava la propria mano ad Uladislao, soprannominato lo Sputatore, duca di Posnania. Cromer sostiene che questa Elinga fosse figlia di Suantopelk, e non già di Mestwino. Osservisi che Samboro, quarto figlio di Mestwino, assumeva nelle sue scritture il titolo di duca di Pomerania. Questo principe ebbe moglie, e fu, giusta quanto apparisce, il genitore di Vesimiro, di cui parleremo più sotto.

SUANTOPELK, ovvero SUANTOPULK.

SUANTOPELK, primogenito di Mestwino e di lui successore, vestì più volte l'armi contro i Polacchi, ed uccise nel 1227 il loro duca Lesco il Bianco in un combattimen-